

I consigli del Gat per la “notte di San Lorenzo”

Pubblicato: Lunedì 10 Agosto 2015



Si avvicina San Lorenzo, la notte delle “stelle cadenti”. Riceviamo e pubblichiamo i consigli del Gruppo Astronomico Tradatese

Nonostante che la tradizione collochi le stelle cadenti d’Agosto (‘Perseidi’) nella notte di San Lorenzo, ossia nella notte del 10 Agosto, nell’ultimo quarto di secolo il massimo si sta spostando sempre più in là. La ragione è totalmente astronomica. Le Perseidi (cosiddette perché sembrano provenire dalla costellazione di Perseo) sono detriti che la cometa 109P/ Swifr-Tuttle ha lasciato lungo tutta la sua orbita di 134 anni. Ogni anno in Agosto la Terra attraversa questa orbita intasata di detriti che si incendiano a contatto con l’atmosfera. Ma la posizione di quest’orbita, influenzata da Giove, tende a spostarsi nello spazio, facendo sì che l’intersezione con la Terra avvenga sempre più in là rispetto al 10 Agosto. Nel caso specifico dell’ Agosto di quest’anno i calcoli dicono che la Terra incrocia l’orbita della cometa Swift-Tuttle alle 10 di mattina del 13 Agosto: questo significa che proprio in quel momento si avrà il massimo numero di stelle cadenti. Il fatto che le 10 di mattina sia ormai chiaro dalle nostre parti non deve comunque spaventare: il massimo delle Perseidi ha infatti un andamento ‘a campana’ molto larga, per cui TUTTA LA NOTTE tra il 12 e il 13 Agosto 2015 è ottimale per le osservazioni, con l’avvertenza che le stelle cadenti dovrebbero aumentare sempre di più con più si va verso le ultime ore della notte tra il 12 e il 13.

Ma, specificatamente quest’anno, in Italia e nel centro Europa potrebbe esserci una possibilità in più per le prime ore della notte del 12 Agosto. Il fatto è che, secondo Jeremi Vaubailon, uno dei massimi esperti di meteore, la Terra intercetterà alla 20,40 di Mercoledì 12 Agosto 2015 un ‘pacchetto’ di detriti rilasciato dalla cometa Swift-Tuttle nientemeno che nel 1862, ossia in occasione del suo penultimo

passaggio al perielio (l'ultimo avvenne nel 1993 e ci fu una pioggia di Perseidi straordinaria). Se i detriti fossero sufficientemente densi (ma questo nessuno lo può sapere!) e nonostante che di prima sera la costellazione di Perseo sia ancora molto bassa nel cielo, quindi con il radiante in posizione sfavorevole, c'è la possibilità di poter osservare un buon numero di meteore anche prima della mezzanotte del 12. In conclusione: TUTTA la notte tra mercoledì 12 e giovedì 13 Agosto 2015 è da dedicare allo spettacolo sempre suggestivo delle stelle cadenti. Con l'avvertenza che non bisogna avere premura, che bisogna sapere aspettare e che spesso le Perseidi cadono a raffica, dopo magari decine e decine di minuti di attesa.

Per l'osservazione l'unico strumento ottico necessario sono i ... propri occhi (rivolti verso Nord-Est, da dove sorge la costellazione di Perseo) e, ovviamente un posto di osservazione esente dal nefasto influsso dell'inquinamento luminoso. Tra l'altro, quest'anno la visione è particolarmente facilitata dall'ASSENZA del chiarore lunare (ci sarà luna nuova il 14 Agosto!).

Per chi, invece, volesse immortalare fotograficamente qualche 'lacrima di San Lorenzo' il sistema più semplice è quello di collocare una macchina digitale con obiettivo da 50mm e sensibilità di 400-800 ASA su un cavalletto fisso, di rivolgerla verso la costellazione di Perseo e di fare pose ripetitive di 5-10 minuti, nella speranza che qualche benevola Perseide sia capitata nel campo fotografico.

Gruppo Astronomico Tradatese

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it